



**ISTITUTO COMPRESIVO G.B. MAZZONI**  
Via san Silvestro, 11 – 59100 Prato Tel 0574448250 – FAX 057434752  
E-MAIL: [poic817006@istruzione.it](mailto:poic817006@istruzione.it) PEC: [poic817006@pec.istruzione.it](mailto:poic817006@pec.istruzione.it)  
[www.mazzoniprato.edu.it](http://www.mazzoniprato.edu.it)  
cod. fisc. 92052710487



## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il presente Piano di Miglioramento elaborato dal Nucleo Interno di Valutazione dell'Istituto "G.B. Mazzoni" parte dall'analisi effettuata per la redazione del RAV ed è strutturato in 4 sezioni.

Nella **sezione 1** vengono prese in esame le priorità e gli obiettivi di processo per giungere all'elaborazione di una scala di rilevanza in base alla quale è redatta una lista ordinata degli obiettivi corredata di risultati attesi e indicatori e modalità per il monitoraggio.

Nella **sezione 2** si riflette su quali azioni realizzare per ciascun obiettivo, si prendono in esame aspetti positivi e negativi e si evidenziano i caratteri innovativi rispetto al Manifesto del "Movimento delle Avanguardie Educative" e alla Legge 107/15.

Nella **sezione 3** si elabora una pianificazione degli obiettivi di processo individuati, si definiscono le risorse umane e strumentali e i tempi di attuazione.

Nella **sezione 4** si effettua monitoraggio, valutazione, condivisione e diffusione dei risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo Interno di Valutazione.

Il Piano di Miglioramento è relativo all'a.s. 2022-2025 ed è un documento in elaborazione e revisione costante: solo una valutazione periodica in itinere, infatti, permette di capire se la pianificazione è efficace o se invece occorre introdurre modifiche o/e integrazioni per raggiungere i traguardi triennali.

## SEZIONE 1

Nella sezione 5 del RAV, il Nucleo Interno di Valutazione ha individuato gli obiettivi di processo che intende perseguire per raggiungere i traguardi connessi alle priorità, come di seguito riportato. Dalla loro analisi si evidenzia come siano esplicitati i nessi tra obiettivi e traguardi e come gli obiettivi coprano in modo efficace, completo ed esaustivo tutti gli aspetti delle priorità dichiarate:

### **PRIORITÀ 1 Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Diminuire la discrepanza fra i risultati della prove INVALSI della scuola primaria dell'istituto e i valori della media nazionale; Diminuire la disomogeneità fra i risultati delle classi parallele.

### **PRIORITÀ 2 Competenze chiave e di cittadinanza**

Acquisire maggiore consapevolezza delle dinamiche sociali e relazionali fra pari; Promuovere azioni di aggiornamento sulle teorie e pratiche metodologiche più innovative.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	È CONNESSO ALLE PRIORITÀ ...	
		1	2
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Costituzione di un gruppo di insegnanti che analizzi approfonditamente i dati e rilevi possibili strategie di miglioramento.	X	
	Condividere e adottare a livello collegiale le proposte di miglioramento avanzate dalla commissione.	X	
Competenze chiave e di cittadinanza	Aumentare le occasioni di cooperazione e collaborazione fra pari per un apprendimento attivo.		X
	Aggiornare almeno il 50% dei docenti sulle metodologie innovative e sulle competenze trasversali.		X
Curricolo, progettazione e valutazione	Formazione sul curricolo verticale di italiano e matematica dall'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado.	X	
	Elaborazione di un curricolo verticale sulle competenze trasversali	X	
	Condivisione di strumenti di valutazione in particolare negli anni ponte (Infanzia- Primaria; Primaria-Scuola Secondaria di Primo Grado)	X	

Ambiente di apprendimento	Implementare la diffusione di strumenti tecnologici nelle aule.	X	X
Inclusione e differenziazione	Promuovere azioni di Peer tutoring		X
	Formazione sulle dinamiche relazionali della classe.		X
Continuità e orientamento	Individuazione di una figura di docente tutor che segua gli studenti nel passaggio fra i tre ordini di scuola dell'istituto.	X	X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Consolidare le prassi relative all'orientamento in uscita (verso la scuola superiore)		X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Organizzazione di momenti di condivisione, riflessione e diffusione delle buone pratiche messe in atto.	X	X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Utilizzare le agenzie formative del territorio e attingere alle offerte promosse dall'Ente Locale.	X	X
	Allargare le azioni formative e di riflessione ai genitori.	X	X

Al fine di valutare la rilevanza di ogni obiettivo di processo l'unità interna di valutazione ha effettuato una stima della possibile realizzazione attribuendo un valore di fattibilità (si valutano le reali possibilità di realizzare le azioni previste considerando le risorse umane e finanziarie a disposizione) e impatto (si valutano gli effetti che avranno le azioni messe in atto per perseguire l'obiettivo). Il prodotto dei due valori, che vanno da 1 a 5 (1 nullo, 2 poco, 3 abbastanza, 4 molto, 5 del tutto) fornisce la **scala di rilevanza**.

Obiettivi di processo		Fattibilità	Impatto	Prodotto: valore di rilevanza dell'intervento
1	Formazione sul curricolo verticale di italiano e matematica dall'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado.	4	4	16
2	Elaborazione di un curricolo verticale sulle competenze trasversali	2	4	8
3	Condivisione di strumenti di valutazione in particolare negli anni ponte (Infanzia- Primaria; Primaria-Scuola Secondaria di Primo Grado)	3	4	12

4	Implementare la diffusione di strumenti tecnologici nelle aule.	4	4	16
5	Promuovere azioni di Peer tutoring	3	3	9
6	Formazione sulle dinamiche relazionali della classe.	4	4	16
7	Individuazione di una figura di docente tutor che segua gli studenti nel passaggio fra i tre ordini di scuola dell'istituto.	4	4	16
8	Consolidare le prassi relative all'orientamento in uscita (verso la scuola superiore)	3	4	12
9	Organizzazione di momenti di condivisione, riflessione e diffusione delle buone pratiche messe in atto.	4	4	16
10	Utilizzare le agenzie formative del territorio e attingere alle offerte promosse dall'Ente Locale.	5	5	25
11	Allargare le azioni formative e di riflessione ai genitori.	4	4	14
12	Costituzione di un gruppo di insegnanti che analizzi approfonditamente i dati e rilevi possibili strategie di miglioramento.	5	4	20
13	Condividere e adottare a livello collegiale le proposte di miglioramento avanzate dalla commissione.	4	5	20
14	Aumentare le occasioni di cooperazione e collaborazione fra pari per un apprendimento attivo.	3	5	15
15	Aggiornare almeno il 50% dei docenti sulle metodologie innovative e sulle competenze trasversali.	3	5	15

Alla luce di queste valutazioni, l'Istituto elabora una **lista ordinata degli obiettivi di processo** oggetto della successiva progettazione. Per ciascun obiettivo è necessaria una definizione dei risultati attesi e degli indicatori di processo (espressi in una forma concreta e osservabile) su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati, ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese.

	<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>risultati attesi</b>	<b>indicatori di monitoraggio</b>	<b>modalità di rilevazione</b>
--	---------------------------------------------------	-------------------------	-----------------------------------	--------------------------------

1	Utilizzare le agenzie formative del territorio e attingere alle offerte promosse dall'Ente Locale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• creazione di reti, relazioni, collaborazioni, progetti, ...</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• scheda di riepilogo adesioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica a fine anno scolastico mediante scheda di rilevazione</li> </ul>
2	Costituzione di un gruppo di insegnanti che analizzi approfonditamente i dati e rilevi possibili strategie di miglioramento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• redazione di una relazione contenente analisi e proposte</li> <li>• analisi delle percentuali di discrepanza dei risultati INVALSI e scolastici rispetto alla media nazionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• calendario delle riunioni</li> <li>• risultati INVALSI e scolastici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• verbali delle riunioni</li> <li>• risultati INVALSI e scolastici</li> </ul>
3	Condividere e adottare a livello collegiale le proposte di miglioramento avanzate dalla commissione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• condivisione delle proposte</li> <li>• applicazione di strategie comuni</li> <li>• riduzione e/o abbattimento della discrepanza dei risultati INVALSI e scolastici rispetto alla media nazionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• documenti e programmazioni</li> <li>• risultati INVALSI e scolastici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• schede di rilevazione</li> <li>• risultati INVALSI e scolastici</li> </ul>
4	Formazione sul curricolo verticale di italiano e matematica dall'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• miglioramento delle competenze dei docenti relativamente alle nuove metodologie didattiche</li> <li>• programmazione verticalizzata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• calendario degli incontri di formazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• relazione finale dei formatori</li> <li>• questionari di gradimento</li> </ul>
5	Implementare la diffusione di strumenti tecnologici nelle aule.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• più tablet e pc per alunni e docenti</li> <li>• partecipazione a bandi europei e PON</li> <li>• valorizzazione delle eccellenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• schede di rilevazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• elenco acquisti</li> </ul>
6	Formazione sulle dinamiche relazionali della classe.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• migliorare le competenze dei docenti nella gestione del gruppo classe</li> <li>• promuovere tecniche di apprendimento cooperativo, peertutoring, ...</li> <li>• promuovere formazione sulla didattica dell'Italiano come lingua straniera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• calendario degli incontri di formazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• relazione finale dei formatori</li> <li>• questionari di gradimento</li> </ul>
7	Individuazione di una figura di docente tutor che segua gli studenti nel passaggio fra i tre ordini di scuola dell'istituto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• offrire agli alunni delle classi prime una figura di riferimento relativa al proprio passato scolastico che possa essere una guida in un momento di passaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• scheda di rilevazione delle presenze del tutor e calendario incontri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• relazione finale del tutor</li> </ul>

8	Organizzazione di momenti di condivisione, riflessione e diffusione delle buone pratiche messe in atto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riunioni per materia e dipartimento disciplinare</li> <li>• riunioni per team di progetto</li> <li>• stimolo alla condivisione</li> <li>• valorizzazione del merito</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• calendario incontri</li> <li>• dossier buone prassi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• schede di rilevazione</li> <li>• verbali delle riunioni</li> </ul>
9	Aumentare le occasioni di cooperazione e collaborazione fra pari per un apprendimento attivo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• clima di apprendimento positivo</li> <li>• miglioramento dei risultati</li> <li>• diminuzione delle situazioni di conflitto tra pari</li> <li>• valorizzazione del merito</li> <li>• apprendimento efficace e attivo</li> <li>• valorizzazione delle eccellenze</li> <li>• coinvolgimento attivo degli alunni stranieri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi delle attività svolte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• schede di rilevazione</li> </ul>
10	Aggiornare almeno il 50% dei docenti sulle metodologie innovative e sulle competenze trasversali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• apprendimento attivo</li> <li>• migliori risultati scolastici</li> <li>• stimolo all'insegnamento</li> <li>• formazione sulla didattica dell'Italiano come L2</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• calendario degli incontri di formazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• relazione finale dei formatori</li> <li>• questionari di gradimento</li> </ul>
11	Allargare le azioni formative e di riflessione ai genitori.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• maggiore partecipazione e collaborazione delle famiglie, italiane e non, alla vita scolastica dei propri figli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• calendario degli incontri di formazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• relazione finale dei formatori</li> <li>• questionari di gradimento</li> </ul>
12	Condivisione di strumenti di valutazione in particolare negli anni ponte (Infanzia-Primaria; Primaria-Scuola Secondaria di Primo Grado)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• verticalizzazione dei criteri di valutazione</li> <li>• valorizzazione delle eccellenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• calendario incontri</li> <li>• verbali degli incontri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica a fine anno scolastico mediante scheda di rilevazione</li> </ul>
13	Consolidare le prassi relative all'orientamento in uscita (verso la scuola superiore)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• fornire un servizio efficiente ed efficace di informazione</li> <li>• abbassamento dei livelli di dispersione scolastica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• calendario incontri commissione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• schede di rilevazione</li> <li>• tasso di dispersione scolastica</li> </ul>
14	Promuovere azioni di Peer tutoring	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aumento della cooperazione</li> <li>• miglioramento della socializzazione</li> <li>• apprendimento attivo, efficace e partecipato</li> <li>• coinvolgimento attivo degli alunni stranieri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi delle attività svolte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• schede di rilevazione</li> </ul>

15	Elaborazione di un curriculum verticale sulle competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• programmazione trasversale e interdisciplinare</li> <li>• abbassamento dei tassi di dispersione scolastica</li> <li>• valorizzazione delle eccellenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• calendario incontri</li> <li>• verbali degli incontri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica a fine anno scolastico mediante scheda di rilevazione</li> </ul>
----	----------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## SEZIONE 2

### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni programmate per ciascun obiettivo

<b>Obiettivo 1</b>		
<b>Utilizzare le agenzie formative del territorio e attingere alle offerte promosse dall'Ente Locale.</b>		
<b>Azioni previste</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio/lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio/lungo termine</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipazione a bandi e concorsi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• arrivo di fondi</li> <li>• incentivi statali e/o privati</li> <li>• stimolo al confronto e alla messa in discussione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ore di progettazione non retribuite</li> <li>• progettazione senza sapere in tempi brevi gli esiti</li> <li>• arrivo dei fondi tardi e quindi necessaria riprogettazione</li> </ul>
<b>Obiettivo 2</b>		
<b>Costituzione di un gruppo di insegnanti che analizzi approfonditamente i dati e rilevi possibili strategie di miglioramento.</b>		
<b>Azioni previste</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio/lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio/lungo termine</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• nomina dei membri della commissione</li> <li>• nomina di un referente coordinatore di team</li> <li>• definizione di un calendario di incontri</li> <li>• analisi delle percentuali di discrepanza dei risultati INVALSI e scolastici rispetto alla</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• creazione di relazioni fra i docenti di ordini diversi di scuola</li> <li>• riduzione e/o abbattimento della discrepanza dei risultati INVALSI e scolastici rispetto alla media nazionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• mobilità dei docenti che altera i gruppi già costituiti</li> <li>• impegni scolastici extracurricolari che si sovrappongono e necessitano di ricalendarizzazione</li> </ul>

media nazionale		
<b>Obiettivo 3</b>		
<b>Condividere e adottare a livello collegiale le proposte di miglioramento avanzate dalla commissione.</b>		
<b>Azioni previste</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio/lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio/lungo termine</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• diffusione delle proposte di miglioramento elaborate dalla commissione dell'Obiettivo 2</li> <li>• riunioni collegiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• creazione di relazioni fra i docenti di ordini diversi di scuola</li> <li>• revisione e arricchimento delle proposte elaborate</li> <li>• riduzione e/o abbattimento della discrepanza dei risultati INVALSI e scolastici rispetto alla media nazionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• mobilità dei docenti che altera i gruppi già costituiti</li> <li>• impegni scolastici extracurricolari che si sovrappongono e necessitano di ricalendarizzazione</li> </ul>
<b>Obiettivo 4</b>		
<b>Formazione sul curricolo verticale di italiano e matematica dall'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado.</b>		
<b>Azioni previste</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio/lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio/lungo termine</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• scelta delle agenzie e/o del personale adeguato per la formazione</li> <li>• nomina di un coordinatore</li> <li>• incontro tra formatori, coordinatore, dirigente scolastica, referenti di plesso per concordare i contenuti</li> <li>• organizzazione di un calendario di incontri</li> <li>• diffusione del calendario e dei contenuti del corso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• arricchimento e crescita professionale e personale</li> <li>• stimolo alla ricerca, all'auto-riflessione, alla messa in gioco personale</li> <li>• confronto costruttivo con i colleghi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• mobilità dei docenti che altera i gruppi già costituiti</li> <li>• impegni scolastici extracurricolari che si sovrappongono e necessitano di ricalendarizzazione</li> </ul>

<b>Implementare la diffusione di strumenti tecnologici nelle aule.</b>		
<b>Azioni previste</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio/lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio/lungo termine</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• individuazione delle tecnologie utili e necessarie</li> <li>• acquisto delle strumentazioni</li> <li>• collaudo e installazione</li> <li>• formazione specifica all'uso</li> <li>• riunioni per consiglio di classe o per dipartimenti per la programmazione di unità didattiche trasversali che ne prevedano l'uso</li> <li>• apertura della scuola al pomeriggio oltre il termine delle attività didattiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• stimolo all'apprendimento e alla motivazione a partecipare al processo e alle attività scolastiche</li> <li>• supporto agli alunni con DSA</li> <li>• condivisione di materiali anche a distanza</li> <li>• sviluppo consapevole e responsabile di competenze digitali</li> <li>• valorizzazione delle eccellenze</li> <li>• coinvolgimento attivo degli alunni stranieri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• usura delle strumentazioni</li> <li>• costo di manutenzione</li> <li>• mancanza di personale tecnico specializzato in grado di fornire assistenza quotidiana qualificata in caso di malfunzionamento</li> <li>• rapido processo di obsolescenza</li> </ul>
<b>Obiettivo 6</b>		
<b>Formazione sulle dinamiche relazionali della classe.</b>		
<b>Azioni previste</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio/lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio/lungo termine</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• scelta delle agenzie e/o del personale adeguato per la formazione</li> <li>• nomina di un coordinatore</li> <li>• incontro tra formatori, coordinatore, dirigente scolastica, referenti di plesso per concordare i contenuti</li> <li>• organizzazione di un calendario di incontri</li> <li>• diffusione del calendario e dei contenuti del corso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• arricchimento e crescita professionale e personale</li> <li>• stimolo alla ricerca, all'auto-riflessione, alla messa in gioco personale</li> <li>• confronto costruttivo con i colleghi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• mobilità dei docenti</li> </ul>
<b>Obiettivo 7</b>		
<b>Individuazione di una figura di docente tutor che segua gli studenti nel passaggio fra i tre ordini di scuola dell'istituto.</b>		

<b>Azioni previste</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio/lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio/lungo termine</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• individuazione di tutor fra i docenti dell'ultimo anno dell'Infanzia e della Primaria</li> <li>• riunioni con il coordinatore della continuità dell'Istituto</li> <li>• predisposizione di un calendario di presenza per sportello tutoraggio e eventuali presenze a richiesta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• presenza di un punto di riferimento per gli alunni che internamente all'Istituto passano al successivo grado di scuola</li> <li>• aumento dello scambio professionale fra docenti in un'ottica di continuità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• mobilità dei docenti</li> </ul>
<b>Obiettivo 8</b>		
<b>Organizzazione di momenti di condivisione, riflessione e diffusione delle buone pratiche messe in atto.</b>		
<b>Azioni previste</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio/lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio/lungo termine</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• nomina dei membri della commissione</li> <li>• nomina di un referente coordinatore di team</li> <li>• definizione di un calendario di incontri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• creazione di relazioni fra i docenti di ordini diversi di scuola</li> <li>• revisione e arricchimento delle proposte elaborate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• mobilità dei docenti che altera i gruppi già costituiti</li> <li>• impegni scolastici extracurricolari che si sovrappongono e necessitano di ricalendarizzazione</li> </ul>
<b>Obiettivo 9</b>		
<b>Aumentare le occasioni di cooperazione e collaborazione fra pari per un apprendimento attivo.</b>		
<b>Azioni previste</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio/lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio/lungo termine</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• riunioni per materia / dipartimento disciplinare</li> <li>• aggiornamento laboratoriale sull'apprendimento cooperativo</li> <li>• aggiornamento sulla didattica dell'Italiano come L2</li> <li>• apertura della scuola oltre il termine delle attività didattiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• creazione di relazioni fra i docenti di ordini diversi di scuola</li> <li>• revisione e arricchimento delle proposte elaborate</li> <li>• realizzazione di attività trasversali e interdisciplinari</li> <li>• didattica a classi aperte in parallelo</li> <li>• didattica personalizzata</li> <li>• pratiche di inclusione e integrazione</li> <li>• valorizzazione delle eccellenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• mobilità dei docenti che altera i gruppi già costituiti</li> <li>• impegni scolastici extracurricolari che si sovrappongono e necessitano di ricalendarizzazione</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• coinvolgimento attivo degli alunni stranieri</li> </ul>	
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------	--

**Obiettivo 10**

**Aggiornare almeno il 50% dei docenti sulle metodologie innovative e sulle competenze trasversali.**

<b>Azioni previste</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio/lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio/lungo termine</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• scelta delle agenzie e/o del personale adeguato per la formazione</li> <li>• nomina di un coordinatore</li> <li>• incontro tra formatori, coordinatore, dirigente scolastica, referenti di plesso per concordare i contenuti</li> <li>• organizzazione di un calendario di incontri</li> <li>• diffusione del calendario e dei contenuti del corso</li> <li>• aggiornamento sulla didattica dell'italiano L2</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• arricchimento e crescita professionale e personale</li> <li>• stimolo alla ricerca, all'auto-riflessione, alla messa in gioco personale</li> <li>• confronto costruttivo con i colleghi</li> <li>• didattica personalizzata</li> <li>• pratiche di inclusione e integrazione</li> <li>• valorizzazione delle eccellenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• mobilità dei docenti</li> </ul>

**Obiettivo 11**

**Allargare le azioni formative e di riflessione ai genitori.**

<b>Azioni previste</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio/lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio/lungo termine</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• scelta delle agenzie e/o del personale adeguato per la formazione</li> <li>• nomina di un coordinatore</li> <li>• incontro tra formatori, coordinatore, dirigente scolastica, referenti di plesso, genitori del Consiglio d'Istituto, per concordare i contenuti</li> <li>• organizzazione di un calendario di incontri</li> <li>• diffusione del calendario e dei contenuti del corso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• arricchimento e crescita professionale e personale</li> <li>• stimolo alla ricerca, all'auto-riflessione, alla messa in gioco personale</li> <li>• confronto costruttivo con i colleghi</li> <li>• valorizzazione delle eccellenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• mobilità dei docenti</li> </ul>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------

<b>Obiettivo 12</b>		
<b>Condivisione di strumenti di valutazione in particolare negli anni ponte (Infanzia- Primaria; Primaria-Scuola Secondaria di Primo Grado)</b>		
<b>Azioni previste</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio/lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio/lungo termine</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• nomina di una commissione sulla valutazione composta da docenti dei 3 ordini e di materie diverse</li> <li>• calendarizzazione di incontri di riflessione sugli strumenti di valutazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• creazione di relazioni fra i docenti di ordini diversi di scuola</li> <li>• revisione e arricchimento delle proposte elaborate</li> <li>• realizzazione di attività trasversali e interdisciplinari</li> <li>• didattica a classi aperte in parallelo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• mobilità dei docenti che altera i gruppi già costituiti</li> <li>• impegni scolastici extracurricolari che si sovrappongono e necessitano di ricalendarizzazione</li> </ul>
<b>Obiettivo 13</b>		
<b>Consolidare le prassi relative all'orientamento in uscita (verso la scuola superiore)</b>		
<b>Azioni previste</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio/lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio/lungo termine</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• creazione della commissione composta da docenti di discipline diverse e dal coordinatore d'Istituto sull'Orientamento</li> <li>• calendarizzazione di incontri</li> <li>• suddivisione dei compiti all'interno della commissione</li> <li>• fornitura di informazioni specifiche</li> <li>• coinvolgimento di personale esterno competente e qualificato</li> <li>• incontri con i docenti delle scuole superiori</li> <li>• attivazione di forme di tutoraggio con studenti delle scuole superiori</li> <li>• attivazione di percorsi di orientamento già a partire dalla prima media</li> <li>• orientamento alle professioni, incontri con testimonial del modo professionale</li> <li>• percorsi di orientamento con FIL Centro per l'Impiego</li> <li>• analisi dei risultati scolastici ottenuti dagli studenti usciti dalla scuola (percentuali di promozioni e non ammissioni dopo il primo anno di superiori)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• abbassamento dei tassi di dispersione scolastica</li> <li>• rispondere con efficienza ed efficacia alle richieste e necessità degli studenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• mobilità dei docenti che altera i gruppi già costituiti</li> </ul>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------

#### Obiettivo 14

#### Promuovere azioni di Peer tutoring

Azioni previste	Effetti positivi all'interno della scuola a medio/lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio/lungo termine
<ul style="list-style-type: none"> <li>• riunioni per materia / dipartimento disciplinare</li> <li>• programmazione di attività in compresenza fra docenti</li> <li>• apertura della scuola al pomeriggio oltre il termine delle attività didattiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• creazione di relazioni fra i docenti di ordini diversi di scuola</li> <li>• revisione e arricchimento delle proposte elaborate</li> <li>• realizzazione di attività trasversali e interdisciplinari</li> <li>• didattica a classi aperte in parallelo</li> <li>• coinvolgimento attivo degli alunni stranieri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• mobilità dei docenti che altera i gruppi già costituiti</li> <li>• impegni scolastici extracurricolari che si sovrappongono e necessitano di ricalendarizzazione</li> </ul>

Obiettivo 15		
Elaborazione di un curriculum verticale sulle competenze trasversali		
Azioni previste	Effetti positivi all'interno della scuola a medio/lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio/lungo termine
<ul style="list-style-type: none"> <li>• nomina dei membri della commissione</li> <li>• nomina di un referente coordinatore di team</li> <li>• definizione di un calendario di incontri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• creazione di relazioni fra i docenti di ordini diversi di scuola</li> <li>• revisione e arricchimento delle proposte elaborate</li> <li>• realizzazione di attività trasversali e interdisciplinari</li> <li>• didattica a classi aperte in parallelo</li> <li>• arricchimento e crescita professionale e personale</li> <li>• stimolo alla ricerca, all'auto-riflessione, alla messa in gioco personale</li> <li>• confronto costruttivo con i colleghi</li> <li>• valorizzazione delle eccellenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• mobilità dei docenti che altera i gruppi già costituiti</li> <li>• impegni scolastici extracurricolari che si sovrappongono e necessitano di ricalendarizzazione</li> </ul>

Consapevoli del fatto che le azioni pianificate avranno effetti duraturi se incideranno sul raggiungimento di obiettivi a breve termine, ma soprattutto se rappresenteranno un'occasione per avviare un profondo **processo di innovazione e cambiamento** della scuola, le azioni che s'intendono attivare vengono quindi messe in relazione con il quadro di riferimento che emerge dal lavoro che INDIRE svolge con le scuole delle Avanguardie Educative e si collega fortemente a quanto previsto dalla Legge 107/15 nota come "Buona Scuola".

Nel **Manifesto del "Movimento delle Avanguardie Educative"**, vengono individuati sette "orizzonti" coinvolti nel processo innovativo delle scuole:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

6. Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
7. Promuovere l’innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Tali azioni sono connesse agli obiettivi previsti dalla **Legge 107/15**, ovvero nello specifico:

- a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. potenziamento delle competenze nella musica, nell’arte, nel cinema;
- d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità, l’educazione all’autoimprenditorialità;
- e. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f. alfabetizzazione all’arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g. potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m. incremento dell’alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p. alfabetizzazione e perfezionamento dell’italiano come lingua seconda;
- q. definizione di un sistema di orientamento.

## Caratteri innovativi delle azioni previste

Caratteri innovativi	Connessione con il quadro di riferimento relativo a:	
	Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative	Legge 107
	articoli:	obiettivi:
valorizzazione delle competenze degli studenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• linguistico espressive</li> <li>• logico matematiche</li> <li>• digitali</li> <li>• trasversali</li> <li>• di base</li> <li>• di cittadinanza</li> </ul>	1 - 2 - 5	a - b - c - d - e - f - g - h - i - j - k - l - n - o - p - q
valorizzazione delle competenze e del merito individuali (docenti e studenti)	6	o
potenziamento di attività e linguaggi trasversali come: <ul style="list-style-type: none"> <li>• arte</li> <li>• discipline motorie</li> <li>• musica</li> </ul>	1 - 3 - 6	c - g - i - j - n - o - p - q
focus su metodologie innovative e basate sull'apprendimento cooperativo, il peer tutoring, ...	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7	h - i - j - n - o
focus sull'apprendimento attivo	1 - 2 - 3 - 4 - 7	h - i - j - k - l - n - o
prevenzione e contrasto al disagio e alla dispersione scolastica	1 - 2 - 5 - 6	a - b - c - d - e - f - g - h - i - j - k - l - n - o - p - q
potenziamento dell'inclusione scolastica e dell'integrazione	1 - 2 - 5 - 6	a - b - c - d - e - f - g - h - i - j - k - l - n - o - p - q
arricchimento della didattica con le nuove tecnologie	2 - 3 - 7	h - i
adeguamento degli spazi scolastici per una didattica trasversale e a classi aperte	1 - 2 - 3 - 4 - 7	k - l
adeguamento dell'orario scolastico alle esigenze didattiche	1 - 2 - 4 - 7	k - l

apertura dei locali scolastici al territorio oltre l'orario delle attività per utenti interni ed esterni alla scuola	5 - 6	k - l
coinvolgimento del Territorio, dei genitori	5 - 6 - 7	k - l
creazione di buone prassi, sostenibili e trasferibili	7	a - b - c - d - h - j - n - o

### **SEZIONE 3**

Il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni tra loro connesse e interrelate, oltre all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e delle scadenze, ovvero in modo sintetico *chi dovrebbe fare che cosa entro quando*.

<b>PRIORITÀ 1-2</b> <b>AREA DI PROCESSO Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b> <b>OBIETTIVO DI PROCESSO 1</b> <b>Utilizzare le agenzie formative del territorio e attingere alle offerte promosse dall'Ente Locale.</b>			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
<ul style="list-style-type: none"> <li>partecipazione a bandi e concorsi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dirigente Scolastica</li> <li>coordinatori di plesso</li> <li>coordinatori di team</li> <li>equipe di progettazione</li> </ul>	fine di ogni anno scolastico nell'arco del triennio	<ul style="list-style-type: none"> <li>ottenimento finanziamenti</li> <li>creazione di reti, relazioni, collaborazioni, progetti, ...</li> </ul>

<b>Adegamenti effettuati in itinere</b>	Le azioni sono state svolte come programmate
<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	Sì, in ogni anno scolastico l'Istituto ha partecipato a concorsi e bandi di vario genere
<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>	Sì, l'Istituto ha ottenuto diversi finanziamenti da vari Enti, ha creato reti di relazioni e collaborazioni con Soggetti del Territorio per la progettazione e realizzazione delle azioni.

<b>PRIORITÀ 1</b> <b>AREA DI PROCESSO Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b> <b>OBIETTIVO DI PROCESSO 2</b> <b>Costituzione di un gruppo di insegnanti che analizzi approfonditamente i dati e rilevi possibili strategie di miglioramento.</b>			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione

<b>PRIORITÀ 1</b> <b>AREA DI PROCESSO Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b> <b>OBIETTIVO DI PROCESSO 2</b> <b>Costituzione di un gruppo di insegnanti che analizzi approfonditamente i dati e rilevi possibili strategie di miglioramento.</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• nomina dei membri della commissione</li> <li>• nomina di un referente coordinatore di team</li> <li>• definizione di un calendario di incontri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dirigente Scolastica</li> <li>• coordinatori di plesso</li> <li>• coordinatori di team</li> <li>• equipe di lavoro</li> </ul>	fine di ogni anno scolastico nell'arco del triennio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• redazione di una relazione contenente analisi e proposte</li> <li>• analisi delle percentuali di discrepanza dei risultati INVALSI e scolastici rispetto alla media nazionale</li> </ul>

<b>Adegamenti effettuati in itinere</b>	Le azioni sono state svolte come programmate, non sono stati necessari adeguamenti
<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	Si, al termine di ogni anno scolastico la commissione ha analizzato i risultati delle prove Invalsi
<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>	La commissione ha analizzato gli esiti delle prove invalsi e ha redatto la relazione contenente l'analisi dei risultati in relazione alla media nazionale e regionale evidenziando i punti di forza e di debolezza. Sulla base di tali risultati la commissione ha elaborato proposte di miglioramento

<b>PRIORITÀ 1</b> <b>AREA DI PROCESSO Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b> <b>OBIETTIVO DI PROCESSO 3</b> <b>Condividere e adottare a livello collegiale le proposte di miglioramento avanzate dalla commissione.</b>			
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• diffusione delle proposte di miglioramento elaborate dalla commissione dell'Obiettivo 2</li> <li>• riunioni collegiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dirigente Scolastica</li> <li>• coordinatori di plesso</li> <li>• coordinatori di team</li> <li>• equipe di lavoro</li> <li>• Collegio Docenti</li> </ul>	fine di ogni anno scolastico nell'arco del triennio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• condivisione delle proposte</li> <li>• applicazione di strategie comuni</li> <li>• riduzione e/o abbattimento della discrepanza dei risultati INVALSI e scolastici rispetto alla media nazionale</li> </ul>

<b>Adegamenti effettuati in itinere</b>	Le azioni sono state svolte negli incontri prestabiliti
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------

<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	si
<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>	I risultati sono stati raggiunti per quanto riguarda la condivisione delle proposte e l'applicazione di strategie comuni. Per quanto riguarda invece la riduzione e/ l'abbattimento della discrepanza dei risultati Invalsi rispetto alla media nazionale, i risultati attesi sono stati raggiunti solo parzialmente.

**PRIORITÀ 1**  
**AREA DI PROCESSO Curricolo, progettazione e valutazione**  
**OBIETTIVO DI PROCESSO 4**  
**Formazione sul curricolo verticale di italiano e matematica dall'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado.**

<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• scelta delle agenzie e/o del personale adeguato per la formazione</li> <li>• nomina di un coordinatore</li> <li>• incontro tra formatori, coordinatore, dirigente scolastica, referenti di plesso per concordare i contenuti</li> <li>• organizzazione di un calendario di incontri</li> <li>• diffusione del calendario e dei contenuti del corso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dirigente Scolastica</li> <li>• coordinatori di plesso</li> <li>• coordinatori di team</li> <li>• equipe di lavoro</li> <li>• Collegio Docenti</li> <li>• Formatori interni e esterni</li> </ul>	fine di ogni anno scolastico nell'arco del triennio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• miglioramento delle competenze dei docenti relativamente alle nuove metodologie didattiche</li> <li>• programmazione verticalizzata</li> </ul>

<b>Adegamenti effettuati in itinere</b>	L'equipe di lavoro per l'organizzazione della Formazione sul Curricolo, all'inizio di ogni anno scolastico, a seguito dell'individuazione dei formatori effettuata dalla Dirigente Scolastica, ha organizzato con i formatori stessi il calendario degli incontri destinati alla formazione sul curricolo verticale di italiano e matematica. La nomina del coordinatore non è risultata necessaria.
<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	Si, in ogni anno scolastico del triennio sono stati realizzati percorsi di formazione di Italiano e Matematica per i docenti di tutto l'Istituto.
<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>	miglioramento delle competenze dei docenti relativamente alle nuove metodologie didattiche

**PRIORITÀ 1-2**  
**AREA DI PROCESSO Ambiente di apprendimento**  
**OBIETTIVO DI PROCESSO 5**  
**Implementare la diffusione di strumenti tecnologici nelle aule.**

**PRIORITÀ 1-2**  
**AREA DI PROCESSO Ambiente di apprendimento**  
**OBIETTIVO DI PROCESSO 5**  
**Implementare la diffusione di strumenti tecnologici nelle aule.**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
<ul style="list-style-type: none"> <li>• individuazione delle tecnologie utili e necessarie</li> <li>• acquisto delle strumentazioni</li> <li>• collaudo e installazione</li> <li>• formazione specifica all'uso</li> <li>• riunioni per consiglio di classe o per dipartimenti per la programmazione di unità didattiche trasversali che ne prevedano l'uso</li> <li>• apertura della scuola al pomeriggio oltre il termine delle attività scolastiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dirigente Scolastica</li> <li>• coordinatori di plesso</li> <li>• coordinatori di team</li> <li>• equipe di lavoro</li> <li>• Collegio Docenti</li> <li>• Formatori interni e esterni</li> </ul>	fine di ogni anno scolastico nell'arco del triennio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• più tablet e pc per alunni e docenti</li> <li>• aumento delle competenze digitali in docenti e studenti</li> <li>• unità didattiche trasversali</li> <li>• valorizzazione delle eccellenze</li> </ul>

<b>Adeguamenti effettuati in itinere</b>	Ogni anno scolastico la DS ha previsto una ricognizione degli strumenti tecnologici in dotazione all'Istituto e con i coordinatori di plesso e le figure strumentali ha predisposto l'acquisto di nuove tecnologie, la loro installazione e formazione.
<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	Sì
<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>	Sono stati raggiunti i risultati attesi dando nuove e migliori competenze ai docenti e promuovendo con la realizzazione di nuovi ambienti (atelier creativo, aula computer, ...) l'apprendimento cooperativo, il peer tutoring, la valorizzazione delle eccellenze e la realizzazione di unità didattiche trasversali, nonché il miglioramento delle competenze digitali.

**PRIORITÀ 2**  
**AREA DI PROCESSO Inclusione e differenziazione**  
**OBIETTIVO DI PROCESSO 6**  
**Formazione sulle dinamiche relazionali della classe.**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
-----------------	---------------------------------------	---------------------------------	--------------------------------------

**PRIORITÀ 2**  
**AREA DI PROCESSO Inclusion e differenziazione**  
**OBIETTIVO DI PROCESSO 6**  
**Formazione sulle dinamiche relazionali della classe.**

<ul style="list-style-type: none"> <li>• scelta delle agenzie e/o del personale adeguato per la formazione</li> <li>• nomina di un coordinatore</li> <li>• incontro tra formatori, coordinatore, dirigente scolastica, referenti di plesso per concordare i contenuti</li> <li>• organizzazione di un calendario di incontri</li> <li>• diffusione del calendario e dei contenuti del corso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dirigente Scolastica</li> <li>• coordinatori di plesso</li> <li>• coordinatori di team</li> <li>• equipe di lavoro</li> <li>• Collegio Docenti</li> <li>• Formatori interni e esterni</li> </ul>	<p>fine di ogni anno scolastico nell'arco del triennio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• migliorare le competenze dei docenti nella gestione del gruppo classe</li> <li>• promuovere tecniche di apprendimento cooperativo, peertutoring, ...</li> </ul>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Adeguamenti effettuati in itinere</b>	nessuno
<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	Sì, sono state realizzate le azioni previste per l'attuazione di un percorso formativo per i docenti incentrato sull'apprendimento linguistico cooperativo: i formatori hanno svolto ore di formazione con i docenti e di tutoraggio in classe.
<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>	Sono stati raggiunti i risultati programmati.

**PRIORITÀ 1-2**  
**AREA DI PROCESSO Continuità e orientamento**  
**OBIETTIVO DI PROCESSO 7**  
**Individuazione di una figura di docente tutor che segua gli studenti nel passaggio fra i tre ordini di scuola dell'istituto.**

<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• individuazione di tutor fra i docenti dell'ultimo anno dell'Infanzia e della Primaria</li> <li>• riunioni con il coordinatore della continuità dell'Istituto</li> <li>• predisposizione di un calendario di presenza per sportello tutoraggio e eventuali presenze a richiesta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dirigente Scolastica</li> <li>• coordinatori di plesso</li> <li>• coordinatori di team</li> <li>• equipe di lavoro</li> </ul>	<p>fine di ogni anno scolastico nell'arco del triennio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• offrire agli alunni delle classi prime una figura di riferimento relativa al proprio passato scolastico che possa essere una guida in un momento di passaggio</li> </ul>

<b>Adeguamenti effettuati in itinere</b>	Cambiamento del tutor degli anni in uscita per l'Infanzia e la Primaria.
<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	Per ogni anno scolastico è stato individuato il docente tutor coinvolto nelle azioni di continuità.
<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>	È stato predisposto un calendario per le riunioni dei tutor con la commissione continuità. I docenti degli anni in uscita per l'infanzia e la primaria hanno tutorato gli alunni nel passaggio di ordine di scuola tramite uno sportello specifico.

**PRIORITÀ 1-2**

**AREA DI PROCESSO Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

**OBIETTIVO DI PROCESSO 8**

**Organizzazione di momenti di condivisione, riflessione e diffusione delle buone pratiche messe in atto.**

<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• nomina dei membri della commissione</li> <li>• nomina di un referente coordinatore di team</li> <li>• definizione di un calendario di incontri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dirigente Scolastica</li> <li>• coordinatori di plesso</li> <li>• coordinatori di team</li> <li>• equipe di lavoro</li> <li>• Collegio Docenti</li> </ul>	fine di ogni anno scolastico nell'arco del triennio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riunioni per materia e dipartimento disciplinare</li> <li>• riunioni per team di progetto</li> <li>• stimolo alla condivisione</li> <li>• valorizzazione del merito</li> <li>• diffusione delle buone pratiche anche per via informatica (sito, prodotti multimediali, ...)</li> <li>• messa a sistema delle buone pratiche</li> </ul>

<b>Adeguamenti effettuati in itinere</b>	Si è ritenuto opportuno non nominare una specifica commissione e né un referente coordinatore per la valorizzazione delle risorse umane perché i docenti già organizzati per dipartimenti e materie provvedono a riunirsi periodicamente per programmazione e condivisione e diffusione delle buone pratiche.
<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	Al termine di ogni anno scolastico.
<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>	Messa a sistema delle buone pratiche attraverso la condivisione all'interno dei dipartimenti. Attribuzione del merito in base ai criteri stabiliti e alle modalità previste dalla normativa.

**PRIORITÀ 2**  
**AREA DI PROCESSO Competenze chiave e di cittadinanza**  
**OBIETTIVO DI PROCESSO 9**  
**Aumentare le occasioni di cooperazione e collaborazione fra pari per un apprendimento attivo.**

<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• riunioni per materia / dipartimento disciplinare</li> <li>• aggiornamento laboratoriale sull'apprendimento cooperativo</li> <li>• apertura scolastica al pomeriggio oltre il termine delle attività scolastiche</li> <li>• aggiornamento sulla didattica dell'Italiano come L2</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dirigente Scolastica</li> <li>• coordinatori di plesso</li> <li>• coordinatori di team</li> <li>• equipe di lavoro</li> </ul>	fine di ogni anno scolastico nell'arco del triennio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• clima di apprendimento positivo</li> <li>• miglioramento dei risultati</li> <li>• diminuzione delle situazioni di conflitto tra pari</li> <li>• valorizzazione del merito</li> <li>• apprendimento efficace e attivo</li> <li>• valorizzazione delle eccellenze</li> <li>• coinvolgimento attivo degli alunni stranieri</li> </ul>

<b>Adeguamenti effettuati in itinere</b>	All'inizio di ogni anno scolastico sono state presentate le linee guida e sono stati valutati i progetti interni ed esterni da realizzare per conseguire gli obiettivi previsti.
<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	<p>Sono state realizzate varie azioni che si sono ripetute e integrate nei tre anni scolastici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aggiornamento laboratoriale sull'apprendimento linguistico cooperativo</li> <li>- Aggiornamento sulla didattica dell'Italiano L2</li> <li>- Attività pomeridiane come doposcuola, tutoraggio di alunni delle scuole secondarie di II grado, Gruppo Sportivo, corsi di strumenti musicali, corsi di inglese, laboratorio di arte</li> </ul> <p>Sono state realizzate anche collaborazioni con la Monash University e la New Haven University che hanno permesso scambi linguistici e stimoli all'apprendimento.</p>
<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>	Sono stati raggiunti tutti i risultati attesi per ciascuna azione

**PRIORITÀ 2**  
**AREA DI PROCESSO Competenze chiave e di cittadinanza**  
**OBIETTIVO DI PROCESSO 10**  
**Aggiornare almeno il 50% dei docenti sulle metodologie innovative e sulle competenze trasversali.**

<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• scelta delle agenzie e/o del personale adeguato per la formazione</li> <li>• nomina di un coordinatore</li> <li>• incontro tra formatori, coordinatore, dirigente scolastica, referenti di plesso per concordare i contenuti</li> <li>• organizzazione di un calendario di incontri</li> <li>• diffusione del calendario e dei contenuti del corso</li> <li>• aggiornamento sulla didattica dell'italiano L2</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dirigente Scolastica</li> <li>• coordinatori di plesso</li> <li>• coordinatori di team</li> <li>• equipe di lavoro</li> <li>• Collegio Docenti</li> <li>• Formatori interni e esterni</li> </ul>	fine di ogni anno scolastico nell'arco del triennio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• apprendimento attivo</li> <li>• migliori risultati scolastici</li> <li>• stimolo all'insegnamento</li> </ul>

<b>Adegamenti effettuati in itinere</b>	Dopo aver preso visione delle offerte formative del territorio è stato organizzato un calendario che i docenti hanno seguito in autonomia La nomina del coordinatore non è risultata necessaria.
<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	La formazione è avvenuta nelle seguenti aree: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione</li> <li>- Lingue</li> <li>- Curricolo</li> <li>- Nuove tecnologie</li> <li>- Didattica disciplinare</li> <li>- Grammatica valenziale</li> </ul>
<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>	La formazione ha avuto una ricaduta efficace sulla didattica in classe e quindi sui livelli di apprendimento degli alunni, sulla motivazione allo studio, sul recupero e sul potenziamento.

**PRIORITÀ 1-2**  
**AREA DI PROCESSO Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
**OBIETTIVO DI PROCESSO 11**  
**Allargare le azioni formative e di riflessione ai genitori.**

**PRIORITÀ 1-2****AREA DI PROCESSO** Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**OBIETTIVO DI PROCESSO 11**

Allargare le azioni formative e di riflessione ai genitori.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
<ul style="list-style-type: none"> <li>scelta delle agenzie e/o del personale adeguato per la formazione</li> <li>nomina di un coordinatore</li> <li>incontro tra formatori, coordinatore, dirigente scolastica, referenti di plesso, genitori del Consiglio d'Istituto, per concordare i contenuti</li> <li>organizzazione di un calendario di incontri</li> <li>diffusione del calendario e dei contenuti del corso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dirigente Scolastica</li> <li>coordinatori di plesso</li> <li>coordinatori di team</li> <li>equipe di lavoro</li> <li>Collegio Docenti</li> <li>team di progettazione</li> <li>Collegio Docenti</li> <li>genitori del Consiglio d'Istituto</li> </ul>	fine di ogni anno scolastico nell'arco del triennio	<ul style="list-style-type: none"> <li>maggiore partecipazione e collaborazione delle famiglie alla vita scolastica dei propri figli</li> </ul>

<b>Adeguamenti effettuati in itinere</b>	Rispetto alla valutazione iniziale delle azioni da svolgere, quest'area ha mostrato minore rilevanza e le azioni realizzate sono state indirizzate solo alle aree più emergenti.
<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	Incontri su: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cyberbullismo</li> <li>- Educazione sanitaria e Sicurezza sui luoghi di lavoro</li> </ul>
<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>	I genitori hanno aderito alle iniziative proposte dall'Istituto anche attraverso organismi esterni come USL, Università, Polizia Postale ecc.

**PRIORITÀ 1****AREA DI PROCESSO** Curricolo, progettazione e valutazione**OBIETTIVO DI PROCESSO 12**

Condivisione di strumenti di valutazione in particolare negli anni ponte (Infanzia- Primaria; Primaria-Scuola Secondaria di Primo Grado)

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
-----------------	---------------------------------------	---------------------------------	--------------------------------------

**PRIORITÀ 1**  
**AREA DI PROCESSO Curricolo, progettazione e valutazione**  
**OBIETTIVO DI PROCESSO 12**  
**Condivisione di strumenti di valutazione in particolare negli anni ponte (Infanzia- Primaria; Primaria-Scuola Secondaria di Primo Grado)**

<ul style="list-style-type: none"> <li>• nomina di una commissione sulla valutazione composta da docenti dei 3 ordini e di materie diverse</li> <li>• calendarizzazione di incontri di riflessione sugli strumenti di valutazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dirigente Scolastica</li> <li>• coordinatori di plesso</li> <li>• coordinatori di team</li> <li>• equipe di lavoro</li> <li>• Collegio Docenti</li> <li>• Formatori interni e esterni</li> </ul>	fine di ogni anno scolastico nell'arco del triennio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• verticalizzazione dei criteri di valutazione</li> <li>• diminuzione delle non ammissioni alle superiori</li> <li>• valorizzazione delle eccellenze</li> <li>• coinvolgimento attivo degli alunni stranieri</li> </ul>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Adeguamenti effettuati in itinere</b>	Gli incontri sono coincisi con le riunioni per dipartimento e materia e con i momenti di interclasse e intersezione. Per l'Infanzia non si è prevista la partecipazione in quanto non inserita nel sistema di valutazione didattica.
<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	La condivisione dei sistemi di valutazione tra i docenti degli anni ponte ha permesso di rielaborare test d'ingresso disciplinari.
<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>	La riflessione e la condivisione dei criteri di valutazione ha permesso di raggiungere i risultati attesi

**PRIORITÀ 2**  
**AREA DI PROCESSO Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
**OBIETTIVO DI PROCESSO 13**  
**Consolidare le prassi relative all'orientamento in uscita (verso la scuola superiore)**

<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
------------------------	----------------------------------------------	----------------------------------------	---------------------------------------------

**PRIORITÀ 2****AREA DI PROCESSO Orientamento strategico e organizzazione della scuola****OBIETTIVO DI PROCESSO 13****Consolidare le prassi relative all'orientamento in uscita (verso la scuola superiore)**

<ul style="list-style-type: none"> <li>• ella commissione composta da docenti di discipline diverse e dal coordinatore d'Istituto sull'Orientamento</li> <li>• calendarizzazione di incontri</li> <li>• suddivisione dei compiti all'interno della commissione</li> <li>• fornitura di informazioni specifiche</li> <li>• coinvolgimento di personale esterno competente e qualificato</li> <li>• incontri con i docenti delle scuole superiori</li> <li>• attivazione di forme di tutoraggio con studenti delle scuole superiori</li> <li>• attivazione di percorsi di orientamento già a partire dalla prima media</li> <li>• orientamento alle professioni, incontri con testimonial del modo professionale</li> <li>• percorsi di orientamento con FIL Centro per l'Impiego</li> <li>• analisi dei risultati scolastici ottenuti dagli studenti usciti dalla scuola (percentuali di promozioni e non ammissioni dopo il primo anno di superiori)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dirigente Scolastica</li> <li>• coordinatori di plesso</li> <li>• coordinatori di team</li> <li>• equipe di lavoro</li> <li>• Collegio Docenti</li> <li>• esperti esterni</li> </ul>	<p>fine di ogni anno scolastico nell'arco del triennio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• fornire un servizio efficiente ed efficace di informazione</li> <li>• abbassamento dei livelli dei dispersione scolastica</li> </ul>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Adegamenti effettuati in itinere**

Non è stata organizzata la commissione composta da docenti di discipline perché si è coinvolto l'intero Consiglio di Classe sulle scelte orientative di ciascuna classe terza.

<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	<p>Si è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- calendarizzato gli incontri informativi in ciascuna classe terza con le scuole secondarie di II grado della Provincia</li> <li>- Divulgato informazioni specifiche sull'orientamenti derivanti da Enti, Scuole e Agenzie Formative</li> <li>- Attivato lo sportello di ascolto e orientamento con personale competente e qualificato</li> <li>- Realizzato un percorso di tutoraggio pomeridiano con studenti delle scuole superiori "Crescere Insieme"</li> <li>- Proposto percorsi di potenziamento e attività laboratoriali volte a stimolare e evidenziare negli alunni i propri interessi, predisposizioni e inclinazioni</li> <li>- Realizzato percorsi con professionisti di vari settori, come Vigili del Fuoco, scrittori, Polizia Municipale, USL, Cooperative Sociali, Monash University, New Haven University, WWF, Biblioteca Lazzerini, Camerata Strumentale, Teatri, Musei, Cinema, ...</li> <li>- attivato percorsi di orientamento con FIL Centro per l'Impiego</li> <li>- Analizzato i risultati scolastici ottenuti dagli studenti usciti dalla scuola (percentuali di promozioni e non ammissioni dopo il primo anno di superiori) in sede di Collegio Unitario</li> </ul>
<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>	<p>I risultati attesi sono stati raggiunti</p>

<b>PRIORITÀ 2 AREA DI PROCESSO Inclusion e differenziazione OBIETTIVO DI PROCESSO 14 Promuovere azioni di Peer tutoring</b>			
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• riunioni per materia / dipartimento disciplinare</li> <li>• apertura pomeridiana della scuola oltre il termine delle attività scolastiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dirigente Scolastica</li> <li>• coordinatori di plesso</li> <li>• coordinatori di team</li> <li>• equipe di lavoro</li> <li>• Collegio Docenti</li> </ul>	<p>fine di ogni anno scolastico nell'arco del triennio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aumento della cooperazione</li> <li>• miglioramento della socializzazione</li> <li>• apprendimento attivo, efficace e partecipato</li> </ul>
<b>Adegamenti effettuati in itinere</b>	<p>Ogni anno le proposte sono state adeguate in base all'utenza, alle competenze dei docenti e alla programmazione didattica disciplinare</p>		
<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	<p>Sono state realizzate varie azioni che si sono ripetute e integrate nei tre anni scolastici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività pomeridiane come doposcuola, tutoraggio di alunni delle scuole secondarie di II grado, Gruppo Sportivo, corsi di strumenti musicali, corsi di inglese, laboratorio di arte</li> <li>- Sono state realizzate anche collaborazioni con la Monash University e la New Haven University che hanno permesso scambi linguistici e stimoli all'apprendimento.</li> <li>- Realizzazione di un'Aula Verde presso i Giardini della Passerella</li> </ul>		

<b>PRIORITÀ 2</b> <b>AREA DI PROCESSO Inclusion e differenziazione</b> <b>OBIETTIVO DI PROCESSO 14</b> <b>Promuovere azioni di Peer tutoring</b>	
<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>	Sono stati pienamente raggiunti i risultati attesi

<b>PRIORITÀ 1</b> <b>AREA DI PROCESSO Curricolo, progettazione e valutazione</b> <b>OBIETTIVO DI PROCESSO 15</b> <b>Elaborazione di un curricolo verticale sulle competenze trasversali</b>			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
<ul style="list-style-type: none"> <li>• nomina dei membri della commissione</li> <li>• nomina di un referente coordinatore di team</li> <li>• definizione di un calendario di incontri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dirigente Scolastica</li> <li>• coordinatori di plesso</li> <li>• coordinatori di team</li> <li>• equipe di lavoro</li> <li>• Collegio Docenti</li> <li>• Formatori interni e esterni</li> </ul>	fine di ogni anno scolastico nell'arco del triennio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• programmazione trasversale e interdisciplinare</li> <li>• abbassamento dei tassi di dispersione scolastica</li> <li>• valorizzazione delle eccellenze</li> </ul>
<b>Adeguamenti effettuati in itinere</b>	Come prosecuzione del percorso formativo degli aa.ss. 2019-2020 e 2020-2021, i docenti dei vari ordini hanno costituito fin dall'a.s. 2021-2022 un gruppo di lavoro per sviluppare un metodo di studio comune ai tre ordini di scuola. Lo scopo è stato quello di lavorare in continuità e rendere il passaggio fra i diversi ordini di scuola il più sereno possibile.		
<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	Le azioni previste sono state realizzate.		
<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>	Realizzazione di un curricolo verticale per tutte le discipline a conclusione del triennio.		

Partendo con la previsione dell'impegno di risorse umane interne alla scuola, definendo ciò che esula dalle normali funzioni di servizio e che ha un impatto aggiuntivo di carattere finanziario (docenti, personale ATA, DS) e di quelle esterne (consulenti, formatori, ecc.), quantificando le spese che la scuola intende sostenere per l'attuazione delle azioni descritte, è possibile realizzare la pianificazione delle azioni di ogni obiettivo di processo.

**Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

OBIETTIVI DI PROCESSO	IMPEGNO FINANZIARIO PER LA TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNO PRESUNTO	FONTE FINANZIARIA
1 - 4 - 5 - 6 - 10 - 11	formatori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• progettazione</li> <li>• docenza</li> <li>• formazione</li> <li>• tutoraggio</li> <li>• ricerca-azione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• bandi</li> <li>• MIUR</li> <li>• Comune</li> <li>• Provincia</li> <li>• Regione</li> <li>• Enti pubblici e/o privati</li> <li>• Associazione Genitori</li> <li>• contributo famiglie</li> </ul>
1 - 4 - 5 - 6 - 10 - 11 - 13	consulenti		
5	attrezzature		
1 - 5	servizi		
11 - 13	altro (genitori, ...)		

**Impegno delle risorse umane interne alla scuola in tutti gli obiettivi di processo**

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	FONTE FINANZIARIA
docenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• docenza</li> <li>• trasversali</li> <li>• programmazione</li> <li>• riunioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• bandi</li> <li>• MIUR</li> <li>• Comune</li> <li>• Provincia</li> <li>• Regione</li> <li>• enti pubblici e/o privati</li> <li>• Associazione Genitori</li> <li>• contributo famiglie</li> <li>• Fondo Istituto</li> </ul>
personale ATA: collaboratori scolastici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• pulizie</li> <li>• assistenza</li> </ul>	
personale ATA: DSGA e personale di segreteria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• contabilità</li> <li>• rendicontazione</li> </ul>	
Dirigente Scolastica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• supervisione</li> <li>• coordinamento</li> </ul>	
Vicepresidente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• supervisione</li> <li>• coordinamento</li> </ul>	
coordinatori di plesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• supervisione</li> <li>• coordinamento</li> </ul>	
funzioni strumentali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• supervisione</li> <li>• coordinamento</li> </ul>	
coordinatori di classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>• supervisione</li> <li>• coordinamento</li> </ul>	
referenti di team e/o equipe	<ul style="list-style-type: none"> <li>• supervisione</li> <li>• coordinamento</li> </ul>	

## Azioni specifiche del dirigente scolastico

La Dirigente Scolastica, nello specifico:

- definisce l'identità, l'orientamento strategico e la politica dell'istituzione scolastica; gestisce, valorizza e si occupa sviluppo delle risorse umane;
- promuove la partecipazione, cura le relazioni e i legami con il contesto;
- si occupa della gestione delle risorse strumentali e finanziarie, della gestione amministrativa e degli adempimenti normativi;
- monitora, valuta e rendiconta.

## Tempi di attuazione delle attività

*I membri del Nucleo Interno di Valutazione stanno elaborando, revisionando e rimodulando la pianificazione delle azioni di miglioramento che verrà pubblicata appena completata.*

Pianificazione 2022-2023 , 2023-2024, 2024-2025										
Obiet.	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giù
	1	pianificazione iniziale				revisione intermedia				revisione finale
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										

## **SEZIONE 4**

Il nucleo interno di valutazione si è occupato della predisposizione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), della progettazione, dell'attuazione e del monitoraggio del presente Piano di Miglioramento.

Nome	Ruolo
<b>Giuseppina Cappellini</b>	Dirigente Scolastica
<b>Elisabetta Ciolli</b>	insegnante Scuola dell'Infanzia
<b>Alessandra Tonini</b>	insegnante Scuola Primaria
<b>Roberta Carnevale</b>	insegnante Scuola Secondaria di Primo Grado

Per verificare se il piano ha prodotto gli effetti programmati viene svolta una valutazione periodica sull'andamento complessivo del Piano di Miglioramento. Tale valutazione in itinere, infatti, permette di capire se la pianificazione è efficace o se invece occorre introdurre modifiche e/o integrazioni per raggiungere i traguardi triennali.

Il Nucleo Interno di Valutazione si riunirà quindi periodicamente per effettuare un monitoraggio dello stato di avanzamento e dei risultati raggiunti, individuando così anche gli eventuali cambiamenti da introdurre sulle azioni messe in atto. La commissione utilizzerà una scheda che sarà collegata e allegata in itinere, basata su questo modello.

data di rilevazione	obiettivi o di processo	criticità rilevate	modifiche/necessità di aggiustamenti
---------------------	-------------------------	--------------------	--------------------------------------

data di rilevazione	obiettivo di processo	criticità rilevate	modifiche/necessità di aggiustamenti
Pianificazione iniziale 2022-2023	4	I docenti già organizzati in gruppi di materia e dipartimento per la formazione sul curricolo verticale risultano coesi e collaborativi.	La nomina di un coordinatore per la realizzazione del curricolo verticale non è stata effettuata.
Pianificazione iniziale 2022-2023	8	I docenti già organizzati per dipartimenti e materie provvedono a riunirsi periodicamente per programmazione e condivisione e diffusione delle buone pratiche.	Si è ritenuto opportuno non nominare una specifica commissione e né un referente coordinatore per la valorizzazione delle risorse umane.
Pianificazione iniziale 2022-2023	11	Rispetto alla valutazione iniziale delle azioni da svolgere quest'area ha mostrato minore rilevanza e le azioni realizzate sono state indirizzate solo alle aree più emergenti.	Non è stato necessario nominare un coordinatore.
Pianificazione iniziale 2022-2023	12	L'infanzia non partecipa al sistema di valutazione didattico formativo degli alunni.  I principi e i criteri di valutazione generali sono condivisibili a livello d'Istituto in verticale, ma la definizione delle prassi valutative si è preferito condividerle a livello stratificato.	La condivisione Infanzia-Primaria non si è realizzata.  Nella Scuola Primaria l'elaborazione dei criteri di valutazione non è avvenuta in verticale ma per classi parallele.  Nella scuola secondaria si sono definiti i test di ingresso per accogliere gli alunni nelle classi prime partendo dai sistemi valutativi della scuola primaria.
Pianificazione iniziale 2022-2023	13	I consigli di classe delle classi terze e i docenti riuniti per dipartimento lavorano in team.	Non abbiamo creato una commissione specifica.

Compito del Nucleo Interno di Valutazione è così anche quello di valutare l'andamento del Piano di Miglioramento per ciascuna delle priorità individuate a cui sono stati associati i rispettivi traguardi (Sezione 5 del RAV).

In questa sezione dunque si torna a considerare la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti. Diventa dunque fondamentale riprendere la sezione 5 del RAV e la mappa degli Indicatori.

### Priorità 1

esiti degli studenti	traguardo	data rilevazione	considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Diminuire la discrepanza fra i risultati della prove INVALSI della scuola primaria dell'istituto e i valori della media nazionale.		
	Diminuire la disomogeneità fra i risultati delle classi parallele.		
	Costituzione di un gruppo di insegnanti che analizzi approfonditamente i dati e rilevi possibili strategie di miglioramento.		
	Condividere e adottare a livello collegiale le proposte di miglioramento avanzate dalla commissione.		

### Priorità 2

esiti degli studenti	traguardo	data rilevazione	considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Competenze chiave e di cittadinanza	Acquisire maggiore consapevolezza delle dinamiche sociali e relazionali fra pari.	Iniziale Intermedia Finale	I docenti si sono impegnati nel corso del triennio (e anche già da prima) per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni lavorando su più ambiti per il raggiungimento dei traguardi prefissi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- corsi di aggiornamento</li> <li>- Attività didattiche laboratoriali</li> <li>- Adesioni a progetti</li> <li>- Attività teatrali</li> <li>- Collaborazione con associazioni di volontariato</li> <li>- ...</li> </ul>
	Promuovere azioni di aggiornamento sulle teorie e pratiche metodologiche più innovative.		
	Aumentare le occasioni di cooperazione e collaborazione fra pari per un apprendimento attivo.		

esiti degli studenti	traguardo	data rilevazione	considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
	Aggiornare almeno il 50% dei docenti sulle metodologie innovative e sulle competenze trasversali.		

## Processi di condivisione e diffusione del Piano di Miglioramento

Al fine di avviare processi di condivisione e diffusione e di trasparenza è importante che i contenuti e i risultati del Piano di Miglioramento siano condivisi all'interno e all'esterno della scuola con tutti gli *stakeholders* che potrebbero essere interessati alla vita della comunità scolastica.

Strategie di condivisione e diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
riunioni collegiali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• docenti dell'Istituto</li> <li>• Dirigente Scolastica</li> <li>• personale non docente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• in itinere per l'elaborazione</li> <li>• al termine della stesura</li> <li>• in occasione e al termine delle varie fasi di aggiornamento e revisione</li> </ul>
riunioni di team/equipe		
riunioni di coordinamento		
riunioni con personale ATA		

Azioni di condivisione e diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola		
Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
pubblicazione sul sito	tutti gli utenti e i visitatori del sito	al termine della stesura e delle varie fasi di aggiornamento e revisione
presentazione in Consiglio d'Istituto	tutti i membri del Consiglio d'Istituto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• in itinere per l'elaborazione</li> <li>• al termine della stesura</li> <li>• in occasione e al termine delle varie fasi di aggiornamento e revisione</li> </ul>

### Caratteristiche del percorso svolto

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase di elaborazione del Piano di Miglioramento?

Sì  No

Se sì chi è stato coinvolto?

Genitori

Studenti (di tutte le classi di ogni plesso, compatibilmente alle competenze individuali)

Altri membri della comunità scolastica (personale ATA)

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

Sì  No

Se sì da parte di chi?

INDIRE (tramite la consultazione del sito)

Università (specificare quale):.....

Enti di Ricerca (specificare quale):.....

Associazioni culturali e professionali (specificare quale):.....

Altro (specificare):.....

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì

No

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì  No